

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: In piena luce – Interventi di contrasto alla Povertà Educativa e alla Dispersione Scolastica nei quartieri a rischio marginalità ed esclusione dei Comuni di Milano, Roma e Bari 2022

CODICE PROGETTO: PTXSU0005021012312NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 8 Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto vuole contribuire a più ampio obiettivi generali di mettere bambini, bambine e adolescenti nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, contrastare la dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo, integrato e promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti.

L'Obiettivo Specifico del Progetto "In piena luce – Interventi di contrasto alla Povertà educativa e alla Dispersione Scolastica nei quartieri a rischio marginalità ed esclusione dei Comuni 9 di Milano, Roma e Bari" è quello di contribuire al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica di bambini, le bambine e adolescenti nella fascia d'età 6-17 anni in alcuni quartieri a rischio marginalità ed esclusione dei Comuni di Milano, Roma e Bari. Questo viene fatto in spazi fisici, i Punti Luce e i Centri Educativi, attraverso l'attivazione di opportunità educative, ricreative, culturali sviluppate per favorire il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e contrastando la dispersione scolastica di bambini/e e adolescenti e per sensibilizzare le famiglie.

Gli Obiettivi si inseriscono perfettamente nel quadro generale del Programma "Nuotare Controcorrente" che, rispondendo all'ambito di azione c) del Programma triennale 2020-2022 del Servizio Civile Universale, vuole sostenere l'inclusione sociale di minori e dei giovani svantaggiati. In tal senso, il Progetto contribuirà alla realizzazione del Programma andando a insistere su un contesto territoriale tra i più fragili e difficili di cui Save the Children si occupa da diversi anni con professionalità e competenza appropriata.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Save the Children Italia ONLUS metterà in campo i propri operatori affinché l'esperienza di SCU sia realmente formativa e possa entrare a pieno titolo nel bagaglio esperienziale degli operatori volontari che parteciperanno. Save the Children intende infatti dare loro la chance di entrare a 360° nell'organizzazione, comprendendone il funzionamento, gli obiettivi, le metodologie di azione (attraverso la formazione) e poi sperimentare il lavoro sui progetti (attraverso le attività di supporto agli educatori impegnati nei programmi di povertà ed educazione, sia in presenza che online).

Complessivamente saranno impiegati 13 operatori volontari (4 su Milano, 5 su Roma e 4 su Bari). I 13 operatori volontari del servizio civile universale accompagneranno il lavoro degli educatori professionali

responsabili delle attività di contrasto alla dispersione scolastica, delle attività di formazione sulla non discriminazione e sulla partecipazione di Fuoriclasse, Underadio e SottoSopra e di accompagnamento allo studio e dei laboratori nei Punti Luce realizzando le seguenti attività:

6 volontari/e del Servizio Civile Universale accompagneranno il lavoro degli educatori professionali responsabili del sostegno scolastico realizzando le seguenti attività (2 su Milano, 2 su Roma e 2 su Bari):

- Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività;
- Sostegno scolastico: supporto alla realizzazione dei compiti, tavoli tematici di approfondimento, ricerche scolastiche;
- Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.);
- Elaborazione di un rapporto sull'andamento del sostegno scolastico tenendo in considerazione le linee Guida sull'Apprendimento Scolastico elaborate da Save the Children, relazionandosi con i referenti del Dipartimento Educazione di Save the Children;
- Almeno una volta alla settimana ai 2 volontari sarà richiesto di partecipare come osservatore ai vari laboratori organizzati nel Punto Luce e nel Centro Educativo Fuoriclasse al fine di acquisire un'idea complessiva del processo al quale partecipa;
- Partecipazione ai consigli fuoriclasse e ai laboratori di raccordo per osservare l'attuazione di metodologie partecipative e di cooperative learning.
- Sostegno allo studio online, in affiancamento agli operatori, in eventuale caso di chiusure legate al contenimento della pandemia da Covid-19.

6 volontari/e del Servizio Civile Universale supporteranno il lavoro degli educatori professionali responsabili della realizzazione dei laboratori educativi/ricreativi e delle attività di sostegno alle famiglie e alla genitorialità realizzando le seguenti attività (2 su Milano, 2 su Roma e 2 su Bari):

- Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività;
- Realizzazione laboratori: supporto alla realizzazione dei laboratori organizzati e gestiti dagli educatori professionali;
- Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.);
- Supporto all'organizzazione e partecipazione a visite e uscite sul territorio ed al viaggio culturale ai campi di sterminio nazisti di Auschwitz e Birkenau (Milano);
- Supporto allo sportello di orientamento alle famiglie e alla realizzazione di laboratori e attività di sostegno a neogenitori (Roma);
- Elaborazione di un rapporto sull'andamento dei laboratori educativi/ricreativi nel relazionandosi con i referenti del Dipartimento Povertà ed Educazione di Save the Children.
- Sostegno ai giochi online, in affiancamento agli operatori, in eventuale caso di chiusure legate al contenimento della pandemia da Covid-19.

1 volontario del Servizio Civile Universale supporterà il lavoro del coordinatore legale responsabile dell'orientamento legale e della realizzazione delle attività di laboratorio e avrà i seguenti compiti (solo su Roma):

- Supporto nell'accoglienza dei partecipanti alle attività;
- Realizzazione laboratori: supporto alla realizzazione degli incontri di gruppo gestiti dal coordinatore legale ed educatori professionali;
- Supporto nei turni di risposta alla chat legale;
- Realizzazione rapporti sull'andamento delle attività, relazionandosi anche con i referenti del Dipartimento Policy&Law di Save the Children;
- Supporto alla gestione del database dei casi trattati e data entry, alla raccolta storie e casistica;
- Supporto all'organizzazione dei turni di sportello;
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento relazionandosi anche con i referenti del Dipartimento Policy&Law di Save the Children. Alla fine del periodo di servizio civile sarà anche richiesto ai volontari di produrre un breve resoconto scritto sulle attività realizzate ed i risultati raggiunti.

Pur auspicando che nel 2022 le attività e i progetti possano riprendere con regolarità, le attività descritte in sezione 9.1 e il relativo coinvolgimento dei volontari, potranno subire modifiche e rimodulazioni (es. passaggio da attività in presenza ad attività online e viceversa) in base all'evolversi della situazione contestuale legata all'emergenza sanitaria da Covid-19 che si verrà eventualmente a manifestare nell'anno di servizio civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
<i>Codice sede</i>	<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N volontari</i>
191967	Civico Zero Milano Save The Children	Viale Brianza 31, Milano	4 , di cui 1 con MO
192046	Punto Luce Roma,Ponte di Nona Save the Children	Via Albert Schweitzer 28, Roma	5, di cui 1 con MO
192045	Punto Luce Bari Save the Children	Largo Annunziata 15, Bari	4,di cui 1 con MO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 13 senza vitto ed alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Punto Luce Milano Giambellino- Lorenteggio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 19,00 ed il sabato mattina dalle 10,00 alle 12,30. Il Centro Educativo Fuoriclasse di Milano Musocco è aperto il pomeriggio dal lunedì al venerdì.

Il Punto Luce Roma Ponte di Nona e quello di **Roma Torre Maura** sono attivi dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 14.00 per le attività relative alle attività di sostegno alle mamme e alla genitorialità e dalle 15,00 alle 19,00 per le attività rivolte ai minori;

Il Punto Luce Bari Libertà-San Nicola è operativo dal lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle 19.00. Il **Centro Educativo Fuoriclasse** di Bari Japigia-Torre a Mare è aperto il pomeriggio dal lunedì al venerdì.

Il servizio dei PL ha una sola interruzione durante l'anno nelle due settimane centrali d'agosto, tolte le festività di calendario o ponti in coincidenza a tali festività.

I Centri Educativi Fuoriclasse seguono il calendario scolastico, con chiusura nei mesi di luglio e agosto. Durante il periodo di chiusura dei CEF i volontari assegnati a questo servizio vengono riallocati al supporto delle attività dei Punti Luce.

Si sottolinea che gli operatori volontari dovranno realizzare parte delle attività presso sedi diverse da quelle accreditate, ovviamente nei limiti prescritti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale".

Nell'ambito del Progetto di Servizio Civile Universale, con l'obiettivo di rafforzare il senso dell'esperienza stessa e delle competenze acquisibili, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare a sporadiche attività in orario extra servizio e durante i fine settimana, prevedendo anche spostamenti presso altri luoghi. Si tratta, ad esempio, di accompagnamento alle occasioni di uscita dei minori che frequentano i Centri per la partecipazione a iniziative o eventi ricreativi e culturali o campi estivi.

Altre attività fuori sede potranno essere rappresentate da convegni tematici ed eventi progettuali organizzati da Save the Children.

Inoltre, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare ad eventi ed attività previsti/organizzati dallo stesso Dipartimento del Servizio Civile Universale e/o alle occasioni di incontro/confronto tra giovani volontari previste dal Programma in cui si inserisce il presente Progetto.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: non applicabile

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

- 1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.
- 2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Compatibilmente con l'andamento della pandemia da Covid-19 e relative limitazioni, la formazione generale verrà erogata presso la sede di CSV Lazio in via Liberiana 17, Roma, in sinergia con altri Progetti di Servizio Civile Universale ed in raccordo con gli altri enti facenti parte del Programma "Notare Controcorrente". Ci si riserva in ogni caso di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Compatibilmente con l'andamento della pandemia da Covid-19 e relative limitazioni, i moduli previsti per la formazione specifica dei volontari potranno avere luogo presso la Sede legale di Save the Children Italia ONLUS sita in Piazza di San Francesco di Paola 9 – 00184 Roma in sinergia con gli altri progetti di SCU dell'Ente, o presso le sedi territoriali di progetto di Milano, Roma e Bari. Per il modulo I sulla sicurezza sarà inoltre utilizzata la sede di CSV Lazio in via Liberiana 17, Roma. Ulteriori specifiche saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La durata complessiva sarà di 72 ore, divisa in 4 moduli, e sarà erogata entro i primi 3 mesi di progetto in un'unica fase.

Moduli di formazione:

MODULO I "SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA INCENDI – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (8 ore);

MODULO II "POLICY SULLA TUTELA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLSCENTI DI SAVE THE CHILDREN (Child Safeguarding Policy – CSP)" (8 ore);

MODULO III "INTRODUZIONE AI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS" (32 ore);

MODULO IV – "L'INTERVENTO DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA ED ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEI COMUNI DI MILANO, ROMA E BARI" (24 ore) [Questo modulo sarà articolato per territorio tenendo conto delle relative specifiche]

MILANO:

- Il contesto di intervento (1 ora)
- Dettaglio sul modello dei centri educativi: il protagonismo degli studenti ed il rapporto con le scuole e con le famiglie (4 ore)
- Il concetto di partecipazione ed i modelli di consultazione con i minori (4 ore)
- L'uso delle nuove tecnologie nei Centri (2 ore)

- Il movimento Fuoriclasse (2 ore)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- Focus sulle attività del Centro educativo “Punto Luce” di Milano Giambellino (4 ore)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- Strumenti e metodi di coordinamento staff e restituzione con l’OLP (3 ore)

ROMA:

- Il contesto di intervento (2 ore)
- La missione della Cooperativa Santi Pietro e Paolo (1 ora)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- Dettaglio sul modello dei centri educativi: il protagonismo degli studenti ed il rapporto con le scuole e con le famiglie (2 ore)
- Focus sulle attività del progetto “Spazio Mamme” (3 ore)
- Tecniche e metodi di accompagnamento allo studio (2 ore)
- Formazione pratica sulle attività dei Centri educativi “Punto Luce” di Ponte di Nona e Torre Maura (3 ore)
- Formazione pratica sulle attività del progetto “Spazio Mamme” (4 ore)
- Il metodo di lavoro: centralità del minore, accoglienza, relazione, protezione (2 ore)
- Strumenti e metodi di coordinamento staff (3 ore)

BARI:

- Il contesto di intervento (2 ore)
- La missione dell’APS Mama Happy (1 ora)
- Dettaglio sul modello dei centri educativi: il protagonismo degli studenti ed il rapporto con le scuole e con le famiglie (2 ore)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- Focus sulle attività del progetto “Spazio Mamme” (2 ore)
- Le attività integrate tra Punto Luce-Spazio Mamme-Officina degli esordi-Progetto NEST (Nido, Educazione, Servizi, Territorio) (2 ore)
- Il Programma Fuoriclasse: introduzione, dettaglio sul modello dei centri educativi, specifiche del contesto di intervento di Bari Japigia e di Bari Torre a Mare (9 ore)
- La dispersione scolastica (2 ore)
- L’accompagnamento allo studio nei centri educativi Fuoriclasse e nel Punto Luce: affinità e divergenze (3 ore).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Nuotare Controcorrente – Sostegno e inclusione di minori e giovani vulnerabili – Rete giovani energie di cittadinanza.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D||Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
 F||Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→Tipologia di minore opportunità : Giovani con difficoltà economiche

→Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Si è deciso di non operare nessuna distinzione tra i ruoli assegnati agli operatori con minori opportunità e quelli degli altri operatori volontari. Si ritiene che i giovani appartenenti alla specifica categoria di minore opportunità prescelta nel presente progetto (difficoltà economiche) siano perfettamente in grado di svolgere le mansioni previste. Si ritiene anzi che proprio la condivisione di esperienze con il gruppo dei pari e con le figure esperte possa rappresentare un

fattore decisivo di aumento dell'autostima e di spinta a fuoriuscire dalle condizioni di svantaggio in cui questi giovani si trovano.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali :

- L'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;
- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese;
- Si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a giovani con difficoltà economiche. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro. Tale percorso potrà prevedere ove opportuno anche l'orientamento e l'affiancamento per l'iscrizione a corsi professionalizzanti;
- Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro). Riteniamo infatti che la condivisione dell'esperienza nel gruppo dei pari possa promuovere percorsi virtuosi come il learning by doing e l'emersione delle risorse personali da parte dei giovani con minori opportunità.

Per finire, CSV Lazio mette a disposizione una struttura centrale a supporto delle singole sedi, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate. Questa equipe avrà il compito di: monitorare l'andamento dell'esperienza degli operatori con minori opportunità, rilevare eventuali criticità, intervenire per programmare percorsi di supporto individualizzati.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.